



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 27 agosto 2019



Consorzi di Bonifica

26/08/2019 Gazzetta Dell'Emilia	
"Autenticità e territorio, valori assoluti per il Parmigiano..."	1
27/08/2019 Gazzetta di Parma Pagina 23	
Parmigiano reggiano Eccellenza da valorizzare sempre di più	4
27/08/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 40	
Sarà l' ultima estate insieme alla frana «Lavori a...	6

Acqua Ambiente Fiumi

27/08/2019 Libertà Pagina 18	
Il rio Restano da scoprire una domenica in marcia	7
27/08/2019 Gazzetta di Parma Pagina 17	
DOMANI CHIUSA STRADA GAZZOLO PER LAVORI	8
27/08/2019 Gazzetta di Parma Pagina 19	
Ungulati Botta e risposta tra la Lega e l' assessore Levati	9
26/08/2019 Parma Today	
Centomila euro dal Comune per la sicurezza	10
26/08/2019 ParmaDaily.it	
Centomila euro dal Comune per la sicurezza	11
26/08/2019 ParmaReport	MATTIA BOTTAZZI
Dal Comune 100mila euro per la sicurezza	12
26/08/2019 emiliaromagnanews.it	
Centomila euro dal Comune di Parma per la	13
27/08/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 46	
Schiuma e pesci morti, qualcuno sta...	14
27/08/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 46	
Acqua a Magreta, ancora tubi rotti	15
27/08/2019 La Nuova Ferrara Pagina 16	
Sospensione acqua in alcune vie del centro	16
27/08/2019 La Nuova Ferrara Pagina 17	
Si ricostruisce l' argine del canale...	17
27/08/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 47	
Guardie zoofile marittime, parte il corso	18
27/08/2019 Estense	
Un corso per Guardie Zoofile Fluviali-Marittime a Lagosanto	19
27/08/2019 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 8	ALBERTO MERENDI
E45: «Ancora nessun cantiere al lavoro e niente commissione...	20
26/08/2019 emiliaromagnanews.it	
San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua nella notte tra il...	22
26/08/2019 altarimini.it	
San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua nella notte tra il...	23
26/08/2019 Il Fatto Quotidiano Pagina 8	Pietro Mecarozzi
Pesticidi nell' acqua per milioni di italiani	24

"Autenticità e territorio, valori assoluti per il Parmigiano Reggiano, come preservarli e comunicarli" In evidenza

E' ritornato il tradizionale appuntamento con il Parmigiano Reggiano di Monticelli Terme. Non solo una festa, come ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, ma un momento di confronto e il convegno odierno lo ha testimoniato ancora una volta. Di Lamberto Colla, Monticelli Terme 15 agosto 2019 - Negli ultimi anni, dopo un lungo periodo di crisi, il Parmigiano Reggiano ha visto risalire le quotazioni sino a una stabilizzazione dei prezzi, ai livelli sufficientemente remunerativi come accaduto negli ultimi mesi, nonostante un sensibilissimo incremento delle produzioni che, in altri analoghi periodi di superamento della soglia delle 3 milioni di unità, i valori economici avrebbero risentito di una flessione negativa, intensa e prolungata. Se qualcosa è cambiato questo lo si deve a una combinazione di molteplici fattori e tra questi figurano anche le azioni introdotte dalla ultima presidenza del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano la cui politica si è rivolta con forza alla commercializzazione, alla qualità del prodotto, alla lotta alla contraffazione e alla comunicazione anche verso i mercati esteri. Ad illustrare la strategia comunicativa che ha ispirato il **Consorzio** del Parmigiano Reggiano è stato Pietro Rovatti, brand manager

consultant del consorzio stesso. Dallo studio e elaborazione del nuovo marchio alle difficoltà per comunicare l'autentica "autenticità" del Parmigiano Reggiano. "Quello vero è uno solo" è stato il secondo passaggio comunicativo per affermare l'autenticità e la distintività del prodotto. Processo che proseguirà con la diffusione del "Manifesto" del **Consorzio** che porrà al centro 5 temi: il Territorio, l'Ambiente, il Benessere Animale, la Comunità e la Nutrizione e Benessere. "Il Territorio è la nostra storia e l'autenticità è la sua chiave di lettura", ha chiosato Pietro Rovatti. Il Convegno di Monticelli, moderato da Marco Epifani, ha visto le conclusioni dell'Assessore Regionale all'Agricoltura Simona Caselli dopo le relazioni di Luigi Spinazzi, Presidente **Consorzio di Bonifica** Parma. Lorenzo Frattini, Presidente legambiente Emilia Romagna. Claudio Barilli, Referente di Confcooperative Parma. Luca Cotti, Vice Presidente di Coldiretti Parma. Roberto Gelfi, Vice presidente di Confagricoltura Parma Saverio Delsante, consigliere di giunta CIA Parma. Territorio, ambiente e Parmigiano Reggiano sono indissolubilmente connessi e l'acqua e la sua gestione è l'elemento principale da custodire, durante



Immagine
non disponibile

tutto l' anno solare. Dopo i ringraziamenti al Sindaco Daniele Frigeri , alla Vice sindaca Francesca Mantelli e all' Assessore all' ambiente Maurizio Olivieri i quali, introducendo all' evento, avevano ampiamente dichiarato la loro attenzione e illustrati i progetti in cantiere all' ambiente, all' agricoltura e al Parmigiano Reggiano per il quale hanno addirittura creato una delega specifica demandata alla Vice Mantelli, il presidente della **Bonifica Parmense** ha illustrato, con il supporto di slide, i dati che dimostrano il cambiamento climatico in atto "che non possiamo più ignorare", ha sottolineato Luigi Spinazzi, e per il quale la **Bonifica Parmense** ha attivato una serie di progetti . Alcuni vanno a intervenire sui due terzi del territorio, occupato dalla montagna che soffre di dissesto idrogeologico, mentre altri interverranno sulla pianura, che accoglie 1/3 della superficie ma ospita i 2/3 di popolazione e soffre di un alto livello di rischio idraulico. Cooperazione e Parmigiano Reggiano sono un binomio indissolubile . "I grandi numeri del Parmigiano dati da tanti produttori, anche piccoli, dislocati su tutto il Comprensorio e che insieme rappresentano circa il 70% del prodotto finito" ha sottolineato Claudio Barilli (Confcooperative Parma) e rammentando come la cooperazione abbia "nei decenni garantito reddito alla maggioranza delle imprese agricole del comprensorio di produzione" e come il ruolo della cooperazione sia "prioritario nel sistema e nelle sfide che la rapida evoluzione dello scenario economico e sociale impongono. La cooperazione inoltre ha sempre fatto da componente di equilibrio sul mercato del latte sugli aspetti legati al prezzo." Sull' ambiente e la salvaguardia del territorio , è intervenuto Lorenzo Frattini di Legambiente, il quale ha illustrato i due punti più sentiti dall' organizzazione ambientalista: i cambiamenti climatici e l' acqua come risorsa naturale da conservare e gestire anche attraverso la riqualificazione dei fiumi e le opere idrauliche. Non esclude possano essere presi in considerazione anche piccoli invasi, purché siano elementi inseriti in un progetto più ampio. L' ambientalista ha infine lanciato un appello alle organizzazioni per un maggiore coinvolgimento nella tutela del territorio in quanto, ha osservato "Sono profondamente convinto che questo territorio sé segnato in modo positivo dal Parmigiano Reggiano, ma quando mi si dice che il "parmigiano" difende i territori, su questo, mi dispiace, non sono d' accordo . Lo si difende quando si dibatte sulle infrastrutture, quando si dibatte sui **piani** regolatori, come abbiamo più volte segnalato alla presidenza del consorzio" . Nel quadro complessivo del territorio e della produzione, l' elemento di connessione è l' uomo, agricoltore e allevatore, rappresentato al convegno dai vertici delle Organizzazioni Agricole. Luca Cotti (Coldiretti), infatti ha contestato l' ultima affermazione dell' esponente degli ambientalisti e invece sottolinea come sia proprio l' agricoltore il custode del territorio. " le osservazioni che vorrei fare stamattina riguarda la distintività, che è già intrinseca nel marchio DOP. Il problema, come sosteneva Rovatti, è comunicare questa autenticità." Il rappresentante di Coldiretti infine, sottolinea come il consumatore stia finalmente premiando il prodotto, e invita a procedere a lunghi passi verso una alimentazione No Ogm delle bovine e a svolgere una vera azione rivolta al benessere animale. Sulla stessa linea anche l' intervento del rappresentante di Confagricoltura. Per Roberto Gelfi infatti, il valore del territorio passa dall' agricoltore e la sua stanzialità. Focalizzarsi sull' erba medica vuol dire esaltare un grande fattore di distintività. E' certamente un concetto difficile ma "Occorre trovare le parole giuste per comunicare la foraggicoltura da erba medica" in opposizione alla foraggicoltura da mais. Saverio Delsante (CIA Parma) ha invece esposto una sua diretta esperienza di valorizzazione del prodotto e del territorio. "I visitatori che arrivano ai nostri caseifici rimangono basiti quando apprendono della lavorazione" , ha dichiarato Delsante, ma rimangono anche impressionati dal fatto che nel mestiere dell' allevatore non siano contemplate le ferie. La chiusura è stata lasciata a una domanda provocatoria: "I giovani come fanno a investire in agricoltura" con i miseri finanziamenti a loro destinati? Come anticipato, le conclusioni sono state tratte da Simona Caselli. L' assessora all' agricoltura, collegandosi all' intervento di Luigi Spinazzi, approfondisce il tema del cambiamento climatico esponendo i risultati della ricerca che analizza i dati dal 1961 al al 2015. Dati che dimostrano come effettivamente "non ci sia da discutere" . Sulle montagne le temperature medie si sono sensibilmente innalzate e nonostante le precipitazioni non siano variate significativamente sono invece mutate le distribuzioni temporali e gli

esperi prevedono che entro breve le piogge saranno concentrate nel periodo autunnale, con conseguente incremento delle problematiche connesse alla raccolta e gestione delle acque piovane in un periodo fortemente limitato e con precipitazioni molto più intense. "Siamo in un territorio che, grazie a Dio, è segnato dal Parmigiano Reggiano", ha sottolineato l' assessora. Nella ricerca citata, infatti, viene anche evidenziato come la sostanza organica sia praticamente assente nei terreni agricoli a est di Bologna con grave preoccupazione per una prossima potenziale desertificazione. Energia, bio-metano e economia circolare dovranno essere temi da affrontare con grandi investimenti in innovazione tecnologica di cui, peraltro, la Regione ha già iniziato a stanziare fondi, in particolare sulla bio-energia e sull' utilizzo dell' acqua nella coltivazione del mais. La Caselli conferma l' interesse verso il benessere animale anche in forza del fatto che un argomento molto sentito dalla popolazione europea che l' ha innalzato al secondo posto tra le priorità. Per concludere si auspica di poter portare a casa le questioni più complesse ancora in sospeso sul disciplinare del Parmigiano Reggiano e in particolare la problematica connessa alle nascite in zona per cui occorrerà un maggior sforzo scientifico per "convincere" dell' importanza delle nascite da vacche che abbiano già prodotto latte per il parmigiano reggiano. Come riflessione conclusiva, Simona Caselli, concorda sulla necessità di una comunicazione mirata e informativa che arrivi a meglio spiegare le questioni più spinose, come ad esempio la partita dei conservanti. Galleria immagini View the embedded image gallery online at: <http://www.gazzettadell'emilia.it/economia/item/24719-%E2%80%99Cautenticit%C3%A0-e-territorio,-valori-assoluti-per-il-parmigiano-reggiano,-come-preservarli-e-comunicarli%E2%80%9D.html#sigProld8d104ac190>.

Parmigiano reggiano Eccellenza da valorizzare sempre di più

Tavola rotonda su come «comunicare» le qualità uniche del «re» dei formaggi

NICOLETTA FOGOLLA L' autenticità del parmigiano -reggiano, prodotto dalla storia millenaria e legato al territorio, è fuori discussione. Ma serve comunicarla nel migliore dei modi, mettendo in evidenza la sua genuinità, da preservare agendo su più fronti: dal benessere animale alla sostenibilità ambientale.

Di «Autenticità e territorio, valori assoluti per il parmigiano -reggiano, come preser varli e comunicarli» si è parlato nella tavola rotonda, moderata da Marco Epifani, che si è tenuta all' Hotel delle Rose di Monticelli.

L' incontro rientrava nell' ambito dell' evento «Parmigiano -reggiano in festa», organizzato dal Comune di Montechiarugolo, col contributo di Terme di Monticelli e in collaborazione con il **Consorzio** del parmigiano - reggiano e le associazioni di categoria agri TAVOLA ROTONDA. Al simposio hanno partecipato Simona Caselli, assessore regionale all' Agricoltura, Pietro Rovatti, Brand consultant del **Consorzio** del parmigiano- reggiano, Luigi Spinazzi, presidente **Consorzio** della **Bonifica** parmense, Lorenzo Frattini, presidente Legambiente Emilia Romagna, Claudio Barilli referente di Confcooperative Parma, Luca Cotti, vicepresidente Coldiretti Parma, Roberto Gelfi, vicepresidente Confagricoltura Parma, Saverio Delsante, consigliere di Confederazione italiana agricoltori (Cia) Parma.

La mattinata si è aperta con l' intervento di Daniele Frigge ri, sindaco, Francesca Mantelli, vicesindaco. e Maurizio Olivieri, assessore all' Ambiente del Comune. «Le qualità del parmigiano -reggiano - ha affermato Rovatti - vanno comunicate nel modo giusto. E' il prodotto più autentico che ci sia e la Dop più famosa al mondo. Però l' autenticità va pure vissuta».

Spinazzi - parlando di approvvigionamento idrico e di difesa della filiera del «re dei formaggi» - si è soffermato sul concetto di territorio: «Il nostro è legato al parmigiano -reggiano e c' è un legame indissolubile con l' acqua. «E' difficile - ha detto Frattini - che gli aspetti che oggi decantiamo vengano percepiti fuori».

Secondo Cotti bisogna «cercare l' unicità del parmigiano -reggiano e comunicare ciò che si è fatto, si fa e si farà».

Zucchero Campagna difficile: allarme lisso e bassa produzione

Nel Parmense coltivate bietole su 1.400 ettari, ma il settore soffre. Artoni: «Servirebbe un importante impegno delle istituzioni in termini di contributi agli agricoltori»

CRISTIAN CALESTANI

Non è una campagna facile per il settore dello zucchero. La coltura, assai sensibile, non è ancora stata messa a frutto in modo significativo. La dismissione dei primi nuclei del settore non è mai stata completata, e il settore è ancora in attesa di una svolta. Il settore è ancora in attesa di una svolta. Il settore è ancora in attesa di una svolta.



tra quelli necessari, per consentire la produzione di zucchero. Il settore è ancora in attesa di una svolta. Il settore è ancora in attesa di una svolta.

Araer Bovine da latte: attivo nuovo servizio di laboratorio

Il laboratorio dell'Associazione regionale allevatori bovini da latte (Araer) si è attivato per un nuovo servizio. Il servizio è attivo per un nuovo servizio di laboratorio.

Parmigiano reggiano Eccellenza da valorizzare sempre di più

Tavola rotonda su come «comunicare» le qualità uniche del «re dei formaggi»

NICOLETTA FOGOLLA

L'autenticità del parmigiano -reggiano, prodotto dalla storia millenaria e legato al territorio, è fuori discussione. Ma serve comunicarla nel migliore dei modi, mettendo in evidenza la sua genuinità, da preservare agendo su più fronti: dal benessere animale alla sostenibilità ambientale.



Indissolubile con l'acqua, il Parmigiano Reggiano è un prodotto che ha una storia millenaria e un territorio di produzione ben definito.

Gonzaga Fiera Millenaria al via: convegni e novità

Il Comune di Mantova ha organizzato la Fiera Millenaria di Gonzaga. La fiera è un evento che si tiene ogni anno a Mantova.

Rodolfo Mansueto Visita dell'assessore Caselli

L'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli, ha visitato l'azienda di Rodolfo Mansueto. La visita è stata un'occasione per discutere della produzione di formaggi.

«Il valore del territorio - ha aggiunto Gelfi - passa dalla presenza degli agricoltori. Bisogna difendere l'artigianalità. L'autenticità deve essere profonda e partire dal basso».

«Non abbiamo tempo da perdere - ha concluso Caselli, soffermandosi sull'impatto territoriale del cambiamento climatico -. Questo deve fare la politica. Come Regione stiamo lavorando col **Consorzio** del parmigiano-reggiano alle modifiche del Disciplinare di produzione. Il parmigiano-reggiano ha un potenziale formidabile».

Consorzi di Bonifica

BONDENO Si incomincerà appena il canale sarà a livello

Sarà l'ultima estate insieme alla frana «Lavori a giorni»

Dopo due anni di calvario soprattutto per gli agricoltori, l'assessore Marco Vincenzi annuncia l'immediato avvio dei lavori in via Comunale

DUE ANNI di **frana**, una strettoia complessa da affrontare, durante l'estate quando i mezzi agricoli e i camion carichi di pomodori la attraversano. Ma sarà l'ultima estate, perché il Comune ed Hera hanno trovato una soluzione, confermata dall'assessore ai Lavori pubblici, Marco Vincenzi. «Appena l'acqua del canale di **Burana** sarà al giusto livello, quindi a settembre, saranno effettuati i lavori».

È VIA comunale per **Burana**, la strada che scorre parallela al canale e raggiunge la frazione, a **servizio**, per i primi chilometri, di una zona residenziale. È la strada che si affaccia sul cantiere del nuovo ponte. Due anni fa la **frana** l'aveva completamente sbarrata. Per riapirla, l'amministrazione comunale era riuscita a siglare un accordo con un privato, tanto che in una parte della campagna è stato tracciato un passaggio ghiaiato indispensabile. La soluzione attesa, sembra adesso più vicina. La **frana** viene monitorata con la massima attenzione. Ad un **tecnico** esterno è stato affidato il compito di indagini geognostiche nel tratto che si trova sulla sponda destra del canale collettore del **Burana**, in località Colombarola. Dai rilievi è emerso che «ad inchiesta sulla creazione del movimento **franoso** è stata la combinazione di due fattori: gli eventi atmosferici e la perdita di una condotta **idrica** in gestione ad Hera». A quel punto, per il ripristino del movimento **franoso** è stato riconosciuto al Comune di Bondeno un risarcimento assicurativo di 254 mila euro, attribuito dalla compagnia assicurativa di Hera. Dalla valutazione della situazione ai progetti relativi ai lavori previsti: «il progetto realizzato dal geometra dell'Ufficio tecnico comunale in collaborazione con i tecnici del consorzio di **Burana**», aggiunge Vincenzi, «è già pronto con tutti i pareri favorevoli degli enti interessati. Verrà approvato dalla giunta nei prossimi giorni e i lavori sono previsti nel tardo autunno quando il livello dell'acqua del **Burana** verrà abbassato da parte del Consorzio di Bonifica **Burana**. Per una previsione: «La viabilità, è sempre stata garantita da un passante realizzato a lato campagna del Comune di Bondeno stesso. Non è l'unica frana sul canale, dell'altro movimento, in prossimità della chiesa della frazione, se ne sta occupando il consorzio».

Claudia Fortini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

12

il Resto del Carlino MARTEDÌ 27 AGOSTO 2019

Bondeno e Alto Ferrarese

BONDENO Si incomincerà appena il canale sarà a livello

Sarà l'ultima estate insieme alla frana «Lavori a giorni»

Dopo due anni di calvario soprattutto per gli agricoltori, l'assessore Marco Vincenzi annuncia l'immediato avvio dei lavori in via Comunale

DUE ANNI di frana, una strettoia complessa da affrontare, durante l'estate quando i mezzi agricoli e i camion carichi di pomodori la attraversano. Ma sarà l'ultima estate, perché il Comune ed Hera hanno trovato una soluzione, confermata dall'assessore ai Lavori pubblici, Marco Vincenzi. «Appena l'acqua del canale di **Burana** sarà al giusto livello, quindi a settembre, saranno effettuati i lavori».

È VIA comunale per **Burana**, la strada che scorre parallela al canale e raggiunge la frazione, a **servizio**, per i primi chilometri, di una zona residenziale. È la strada che si affaccia sul cantiere del nuovo ponte. Due anni fa la **frana** l'aveva completamente sbarrata. Per riapirla, l'amministrazione comunale era riuscita a siglare un accordo con un privato, tanto che in una parte della campagna è stato tracciato un passaggio ghiaiato indispensabile. La soluzione attesa, sembra adesso più vicina. La **frana** viene monitorata con la massima attenzione. Ad un **tecnico** esterno è stato affidato il compito di indagini geognostiche nel tratto che si trova sulla sponda destra del canale collettore del **Burana**, in località Colombarola. Dai rilievi è emerso che «ad inchiesta sulla creazione del movimento **franoso** è stata la combinazione di due fattori: gli eventi atmosferici e la perdita di una condotta **idrica** in gestione ad Hera». A quel punto, per il ripristino del movimento **franoso** è stato riconosciuto al Comune di Bondeno un risarcimento assicurativo di 254 mila euro, attribuito dalla compagnia assicurativa di Hera. Dalla valutazione della situazione ai progetti relativi ai lavori previsti: «il progetto realizzato dal geometra dell'Ufficio tecnico comunale in collaborazione con i tecnici del consorzio di **Burana**», aggiunge Vincenzi, «è già pronto con tutti i pareri favorevoli degli enti interessati. Verrà approvato dalla giunta nei prossimi giorni e i lavori sono previsti nel tardo autunno quando il livello dell'acqua del **Burana** verrà abbassato da parte del Consorzio di Bonifica **Burana**. Per una previsione: «La viabilità, è sempre stata garantita da un passante realizzato a lato campagna del Comune di Bondeno stesso. Non è l'unica frana sul canale, dell'altro movimento, in prossimità della chiesa della frazione, se ne sta occupando il consorzio».

Claudia Fortini

BONDENO Per aprire il cantiere il Comune attende soltanto il parere del Coni

Una 'second life' per il campo da tennis

L'OBIETTIVO: quello di realizzare una seconda vita al campo da tennis aperto del centro sportivo. Un impianto ormai disuso, che ammonta un'opera di ristrutturazione che lo renderebbe adatto alle esigenze dei tempi moderni. La riunione della Giunta di Bondeno di mercoledì scorso, a questo proposito, ha approvato il progetto definitivo dell'opera, che prevede una spesa complessiva di 46 mila euro, suddivisa in tre fasi: la prima, la demolizione dell'attuale campo da tennis e la costruzione di un nuovo campo da tennis; la seconda, la costruzione di un nuovo campo da tennis; la terza, la costruzione di un nuovo campo da tennis.

L'OPERAZIONE di riqualificazione del parco sportivo, invece, consentirà una riqualificazione del campo che, a quel punto, tornerà ad essere una struttura adatta per i turisti stranieri, che qui si concedono un momento di relax e per manifestazioni sportive. Il progetto dell'intervento, concernente anche la sistemazione del campo da tennis, è stato approvato dalla giunta comunale, che ha deciso di affidare la progettazione all'Ufficio tecnico, ingegnere Maria Orlandini.

BONDENO Attività fisica e salute, il Comune va avanti con Zenit

IL COMUNE, ricorda il proprio impegno al centro Zenit, vale a dire la prima palestra del territorio ad essere stata inclusa nel piano regionale dello sviluppo sportivo. Un percorso di collaborazione che durante il corso degli ultimi anni ha permesso di sviluppare nuovi e importanti percorsi di promozione del benessere, che ha visto in prima fila il Comune di Bondeno e l'Alto Ferrarese. Nell'ultima riunione di Giunta, l'amministrazione comunale ha rinnovato il proprio impegno nel condurre il progetto che prevede il nome di "in comune verso nuovi orizzonti". Un nome che ben rappresenta la finalità del centro sportivo: «spiega l'assessore alle Politiche sociali, Francesca Piccinini», «che non vuole essere un promotore della salute e dell'attività di vita che permettono di vivere meglio. In presenza di un'attività fisica adeguata e seguita da professionisti del settore, la forma fisica permette di contrastare l'invecchiamento e, per di più, di migliorare la qualità della vita. La nostra attività fisica è una palestra che può essere utilizzata in modo da svolgere attività fisica adatta per i bisogni».

AGGIUNGE: «Il centro Zenit di Bondeno ha iniziato prima di molti altri il percorso di sicurezza e qualità dell'offerta e il percorso oggi di avere un oggetto sul territorio con il quale collaborare per la promozione della salute. La linea con la nostra idea di rete di movimento e partner, anche privati, che possono contribuire a sviluppare iniziative e progetti di collaborazione per le politiche socio-sanitarie del territorio. La nostra politica non vuole essere un promotore e sistema il progetto, collaborando attivamente con l'Asl e la Polisportiva. «Chi gioca da noi», in seguito, le attività si sono moltiplicate, grazie alla presenza di tecnici in scienze motorie che seguono gli utenti nell'attività sportiva con Zenit. L'organizzazione mondiale della Sanità, da diversi tempi, indica in almeno 150 minuti di attività fisica settimanale una buona dose per promuovere uno stile di vita sano. La nostra è quella di alleggerire il piano di chi svolge attività fisica. Il Comune, a tale fine, rinnovando anche quest'anno il proprio impegno al progetto, per sostenere e sviluppare le possibilità del gruppo di persone che curano la propria salute attraverso una regolare attività fisica».

DISAGI La deviazione a causa della frana di due anni fa

BONDENO Traffico off limits dalle 8 alle 18

Lavori alla condotta del gas La viabilità subisce modifiche

È ATTIVA da ieri la modifica alla viabilità che permette la deviazione dei lavori per la sostituzione della condotta del gas su viale Borgogni nell'area con la strada provinciale Virginea. La Polizia municipale dell'Alto Ferrarese ha predisposto misure idonee per regolare la viabilità (per gli utenti di svolgimento dei lavori), in conformità all'ordinanza della Provincia. Le misure sono valide fino a giovedì. La chiusura al traffico avviene nelle sole fasce orarie che vanno dalle 8 alle 18. Negli orari indicati, il traffico circolerà liberamente, ovvero le autorizzate e gli autoveicoli fino a 35 quintali di peso, viene deviato su via Duino, Argine Destro Passaro, via Centrale Santa Bianca. Per i camionisti il percorso per i veicoli superiori a 35 tonnellate, che dovrà recarsi a Casimiro e Santa Bianca di Ferrara, sarà deviato a seguire la direzione per Cento.

Il **rio** Restano da scoprire una domenica in marcia

Con gli Amici del Nure appuntamento il primo settembre alla chiesa di Biana

Il **rio** Restano: un gioiello da scoprire tra resti di antichi borghi, cascatelle e bellezze della natura. È questo il secondo appuntamento con "Camminanure", la passeggiata naturalistica organizzata dagli Amici del **Nure**, movimento spontaneo di cittadini che si è mobilitato di fronte alle ipotesi di realizzazione di invasi sul **fiume** venute avanti in questi mesi.

Uno dei progetti prevederebbe, appunto, importanti opere idrauliche sul **rio** Restano tra Olmo e Farini. L'obiettivo degli Amici del **Nure** è quello di guidare alla scoperta delle bellezze della **valle** e favorire la **valorizzazione** e la tutela del territorio. Un suggestivo scorcio dell'Alta **Valnure** torio dell'Alta **Val Nure**.

Il ritrovo è previsto domenica 1 settembre alle ore 8.30 presso la chiesa di Biana, per poi effettuare in auto il trasferimento a Olmo, da dove avrà inizio la camminata. L'escursione è proposta in due varianti, di diverso impegno: un primo giro, della durata di 2 ore e 30 percorre il greto per un certo tratto e poi prosegue su un comodo sentiero, per un dislivello di circa 300 metri; il secondo, di circa 3 ore e 30 è il prolungamento del primo su un percorso ad anello che scende sulla sponda destra del torrente e arriva a Negri. I partecipanti sono invitati a dotarsi di abbigliamento e calzature adatte al trekking, bo

A guidare alla scoperta delle peculiarità ambientali del **torrente** sarà Angelo Battaglia, istruttore della polizia provinciale e appassionato studioso della fauna locale, a cui ha dedicato varie pubblicazioni. È gradita la conferma della partecipazione (amicidelnure@gmail.com). In caso di pioggia l'escursione sarà annullata.

Cristina Maserati.



DOMANI CHIUSA STRADA GAZZOLO PER LAVORI

Divieto di transito, nella giornata di domani, in strada Gazzolo, a Castellina di Soragna: l'ordinanza, emessa dalla polizia locale, è dovuta all'effettuazione di un lavoro di estensione e allaccio **idrico**, da parte di Emiliambiente. m.d.



Ungulati Botta e risposta tra la Lega e l'assessore Levati

Vergiat del Carroccio: «Bisogna intervenire» L'assessore: «Azioni efficaci e lavoro di sinergia»

COLLECCHIO Cinghiali e caprioli sono aumentati negli ultimi anni, qualche giorno fa l'appello di agricoltori e cittadini per ridurre il numero.

Gli ungulati, infatti, arrecano danni alle colture e sono pericolosi per la viabilità in quanto attraversano improvvisamente le strade con il rischio di essere travolti e creare gravi danni e mezzi e persone.

Sul tema intervengono Tommaso Vergiat del gruppo di minoranza di Cambiamo Collecchio ed esponente locale della Lega, e l'assessore all'ambiente Elena Levati. Per Vergiat «bisogna intervenire», lui stesso, in occasione questo tema, auspicando una riduzione degli ungulati sul territorio e prevedendo, fra le misure favorevoli agli agricoltori, anche la realizzazione di invasi artificiali contro il pericolo **siccità** nei mesi estivi.

Elena Levati, assessore all' Ambiente, sottolinea come il tema degli ungulati e della riduzione del loro numero a livello territoriale non sia una competenza diretta del Comune. «Il nostro obiettivo - spiega - è quello di lavorare in sinergia con Provincia, Parchi e Regione per mettere a punto azioni efficaci: si tratta di un tema importante per la tutela delle specie stesse e per la sicurezza delle persone che va affrontato con consapevolezza, facendo squadra con tutti i soggetti coinvolti».

G.C.Z.

GAZZETTA DI PARMA

MARTEDÌ 27 AGOSTO 2019 19

COLLECCHIO ■ FELINO ■ SALA ■

Sala Baganza Rocca sempre più bella Accesso e giardini rimessi a nuovo

L'assessore ai Lavori pubblici: «Migliore accoglienza per visitatori e disabili»
Tra i molti interventi quasi ultimato anche il restauro del monumento ai caduti

di ALDO SPINA

Un centro storico con un patrimonio storico-artistico di grande valore, un centro urbano di grande interesse, un centro di grande attrattiva. Sala Baganza, con la sua Rocca, è un centro storico di grande interesse. L'assessore ai Lavori pubblici, Elena Levati, ha appena firmato la delibera che approva il progetto di restauro del monumento ai caduti, un intervento che sarà realizzato in più fasi. Il primo intervento riguarda l'accesso al monumento, che sarà reso più agevole per i visitatori e per i disabili. Il secondo intervento riguarda il giardino, che sarà ridisegnato e piantumato. Il terzo intervento riguarda il restauro del monumento stesso, che sarà realizzato in più fasi. Il primo intervento riguarda la pulizia e la manutenzione del monumento, che sarà realizzato in breve tempo. Il secondo intervento riguarda la ristrutturazione del monumento, che sarà realizzato in più fasi. Il terzo intervento riguarda la ricostruzione del monumento, che sarà realizzato in più fasi.



SALA BAGANZA ■ suggestivo monumento ai caduti.

Sala Baganza Provinciale: frontale tra due auto

Un incidente che ha causato danni per 10 milioni di euro. L'assessore all'Urbanistica, Elena Levati, ha appena firmato la delibera che approva il progetto di restauro del monumento ai caduti, un intervento che sarà realizzato in più fasi. Il primo intervento riguarda l'accesso al monumento, che sarà reso più agevole per i visitatori e per i disabili. Il secondo intervento riguarda il giardino, che sarà ridisegnato e piantumato. Il terzo intervento riguarda il restauro del monumento stesso, che sarà realizzato in più fasi.

Un incidente che ha causato danni per 10 milioni di euro. L'assessore all'Urbanistica, Elena Levati, ha appena firmato la delibera che approva il progetto di restauro del monumento ai caduti, un intervento che sarà realizzato in più fasi. Il primo intervento riguarda l'accesso al monumento, che sarà reso più agevole per i visitatori e per i disabili. Il secondo intervento riguarda il giardino, che sarà ridisegnato e piantumato. Il terzo intervento riguarda il restauro del monumento stesso, che sarà realizzato in più fasi.

Ungulati Botta e risposta tra la Lega e l'assessore Levati

Vergiat del Carroccio: «Bisogna intervenire» L'assessore: «Azioni efficaci e lavoro di sinergia»

di ALDO SPINA

Gli ungulati, infatti, arrecano danni alle colture e sono pericolosi per la viabilità in quanto attraversano improvvisamente le strade con il rischio di essere travolti e creare gravi danni e mezzi e persone. L'assessore all'ambiente Elena Levati, ha appena firmato la delibera che approva il progetto di restauro del monumento ai caduti, un intervento che sarà realizzato in più fasi. Il primo intervento riguarda l'accesso al monumento, che sarà reso più agevole per i visitatori e per i disabili. Il secondo intervento riguarda il giardino, che sarà ridisegnato e piantumato. Il terzo intervento riguarda il restauro del monumento stesso, che sarà realizzato in più fasi.



COLLECCHIO ■ bambini più protetti.

Collecchio Corsi di lingue alla scuola media Maestri

Lezioni al via in ottobre: tra le altre materie ci sono anche informatica e storia

di ALDO SPINA

Il centro di Sala Baganza, dopo aver superato il test di frequenza che serve a valutare l'interesse dei cittadini, ha deciso di avviare corsi di lingua, informatica e storia. I corsi saranno avviati in ottobre e saranno aperti a tutti i cittadini che ne faranno richiesta. I corsi saranno tenuti da docenti qualificati e avranno una durata di 12 ore. I corsi saranno gratuiti e avranno una capienza limitata. I corsi saranno aperti a tutti i cittadini che ne faranno richiesta.

Il centro di Sala Baganza, dopo aver superato il test di frequenza che serve a valutare l'interesse dei cittadini, ha deciso di avviare corsi di lingua, informatica e storia. I corsi saranno avviati in ottobre e saranno aperti a tutti i cittadini che ne faranno richiesta. I corsi saranno tenuti da docenti qualificati e avranno una durata di 12 ore. I corsi saranno gratuiti e avranno una capienza limitata. I corsi saranno aperti a tutti i cittadini che ne faranno richiesta.

Equitazione Marta Landi alle Ponyadi di Roma

L'assessore all'Urbanistica, Elena Levati, ha appena firmato la delibera che approva il progetto di restauro del monumento ai caduti, un intervento che sarà realizzato in più fasi. Il primo intervento riguarda l'accesso al monumento, che sarà reso più agevole per i visitatori e per i disabili. Il secondo intervento riguarda il giardino, che sarà ridisegnato e piantumato. Il terzo intervento riguarda il restauro del monumento stesso, che sarà realizzato in più fasi.



COLLECCHIO ■ Marta Landi.

GAZZETTA di Parma

13 **INFORMATICA**
14 **INFORMATICA**
15 **INFORMATICA**
16 **INFORMATICA**
17 **INFORMATICA**
18 **INFORMATICA**
19 **INFORMATICA**

Centomila euro dal Comune per la sicurezza idraulica di alcuni canali

Ecco tutti i dettagli

Il Comune di **Parma**, assessorato ai lavori pubblici, guidato da Michele Alinovi, ha stanziato 100mila euro per mettere in **sicurezza**, da un punto di vista idraulico, alcuni tratti dei canali situati a monte della tangenziale sud di **Parma**: il **torrente** Cinghio Morto, il cavo Baganzone, il rio Fotanorio ed il canale Cinghio. I canali, nell'ambito del reticolo idraulico secondario presente sul territorio comunale, svolgono una funzione strategica per il corretto smaltimento delle **acque** piovane, in caso di precipitazioni. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria che verranno messi in atto a breve per ovviare al fatto che i canali sono ostruiti da depositi, vegetazione spontanea arbustiva e arborea, nonché da alberi che sono caduti e che ostacolano il regolare deflusso delle **acque**. Gli interventi intendono mettere in **sicurezza** i canali stessi scongiurando, in caso di fenomeni piovosi intensi, eventuali pericoli per la pubblica incolumità. Il progetto di manutenzione straordinaria riduce, quindi, il rischio di allagamento delle aree urbanizzate comprese tra il **torrente** Cinghio ed il Rio Fontanorio, posto a valle dello scolmatore del Rio la Riana. I lavori prevedono la rimozione della vegetazione spontanea, il taglio selettivo di alberi e arbusti pericolanti come pioppi, gaggie, salici che ostacolano il regolare deflusso idraulico e provocano ostruzioni e intoppi in corrispondenza di ponti o strettoie, compromettendo, in alcuni casi, le opere di difesa **idraulica** e le arginature. Sarà un intervento puntuale e selettivo: saranno, infatti, mantenute le essenze arboree protette e pregiate tipo querce e sambuchi, noci efrassini, mentre verranno eliminate le specie infestanti.

PARMATODAY
Attualità



Attualità
Centomila euro dal Comune per la sicurezza idraulica di alcuni canali

Ecco tutti i dettagli

Redazione
26 AGOSTO 2019 10:48

f
t
w



I più letti di oggi

- 1 Centomila euro dal Comune per la sicurezza idraulica di alcuni canali
- 2 Cerimonia di commemorazione del "Sette Martiri" di Piazza Garibaldi




Il Comune di Parma, assessorato ai lavori pubblici, guidato da Michele Alinovi, ha stanziato 100mila euro per mettere in sicurezza, da un punto di vista idraulico, alcuni tratti dei canali situati a monte della tangenziale sud di Parma: il torrente Cinghio Morto, il cavo Baganzone, il rio Fotanorio ed il canale Cinghio. I canali, nell'ambito del reticolo idraulico secondario presente sul territorio comunale, svolgono una funzione strategica per il corretto smaltimento delle acque piovane, in caso di precipitazioni.

Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria che verranno messi in atto a breve per ovviare al fatto che i canali sono ostruiti da depositi, vegetazione spontanea arbustiva e arborea, nonché da alberi che sono caduti e che ostacolano il regolare deflusso delle acque. Gli interventi intendono mettere in sicurezza i canali stessi scongiurando, in caso di fenomeni piovosi intensi, eventuali pericoli per la pubblica incolumità.

Centomila euro dal Comune per la sicurezza idraulica di alcuni canali

Il Comune di **Parma**, assessorato ai lavori pubblici, guidato da Michele Alinovi, ha stanziato 100mila euro per mettere in **sicurezza**, da un punto di vista idraulico, alcuni tratti dei canali situati a monte della tangenziale sud di **Parma**: il **torrente** Cinghio Morto, il cavo Baganzone, il rio Fotanorio ed il canale Cinghio. I canali, nell'ambito del reticolo idraulico secondario presente sul territorio comunale, svolgono una funzione strategica per il corretto smaltimento delle **acque** piovane, in caso di precipitazioni. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria che verranno messi in atto a breve per ovviare al fatto che i canali sono ostruiti da depositi, vegetazione spontanea arbustiva e arborea, nonché da alberi che sono caduti e che ostacolano il regolare deflusso delle **acque**. Gli interventi intendono mettere in **sicurezza** i canali stessi scongiurando, in caso di fenomeni piovosi intensi, eventuali pericoli per la pubblica incolumità. Il progetto di manutenzione straordinaria riduce, quindi, il rischio di allagamento delle aree urbanizzate comprese tra il **torrente** Cinghio ed il Rio Fontanorio, posto a valle dello scolmatore del Rio la Riana. I lavori prevedono la rimozione della vegetazione spontanea, il taglio selettivo di alberi e arbusti pericolanti come pioppi, gaggie, salici che ostacolano il regolare deflusso idraulico e provocano ostruzioni e intoppi in corrispondenza di ponti o strettoie, compromettendo, in alcuni casi, le opere di difesa **idraulica** e le arginature. Sarà un intervento puntuale e selettivo: saranno, infatti, mantenute le essenze arboree protette e pregiate tipo querce e sambuchi, noci e frassini, mentre verranno eliminate le specie infestanti.



Dal Comune 100mila euro per la sicurezza idraulica dei canali

Gli interventi di manutenzione straordinaria riguarderanno il torrente Cinghio Morto, il cavo Baganzone, il rio Fotanorio ed il canale Cinghio

Il Comune di Parma, assessorato ai lavori pubblici, guidato da Michele Alinovi, ha stanziato 100mila euro per mettere in sicurezza, da un punto di vista idraulico, alcuni tratti dei canali situati a monte della tangenziale sud di Parma: il torrente Cinghio Morto, il cavo Baganzone, il rio Fotanorio ed il canale Cinghio. I canali, nell'ambito del reticolo idraulico secondario presente sul territorio comunale, svolgono una funzione strategica per il corretto smaltimento delle acque piovane, in caso di precipitazioni. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria che verranno messi in atto a breve per ovviare al fatto che i canali sono ostruiti da depositi, vegetazione spontanea arbustiva e arborea, nonché da alberi che sono caduti e che ostacolano il regolare deflusso delle acque. Gli interventi intendono mettere in sicurezza i canali stessi scongiurando, in caso di fenomeni piovosi intensi, eventuali pericoli per la pubblica incolumità. Il progetto di manutenzione straordinaria riduce, quindi, il rischio di allagamento delle aree urbanizzate comprese tra il torrente Cinghio ed il Rio Fontanorio, posto a valle dello scolmatore del Rio la Riana. I lavori prevedono la rimozione della vegetazione spontanea, il taglio selettivo di alberi e arbusti pericolanti come pioppi, gaggie, salici che ostacolano il regolare deflusso idraulico e provocano ostruzioni e intoppi in corrispondenza di ponti o strettoie, compromettendo, in alcuni casi, le opere di difesa idraulica e le arginature. Sarà un intervento puntuale e selettivo: saranno, infatti, mantenute le essenze arboree protette e pregiate tipo querce e sambuchi, noci e frassini, mentre verranno eliminate le specie infestanti.



MATTIA BOTTAZZI

Centomila euro dal Comune di Parma per la sicurezza idraulica di alcuni canali

PARMA - Il Comune di Parma, assessorato ai lavori pubblici, guidato da Michele Alinovi, ha stanziato 100mila euro per mettere in **sicurezza**, da un punto di vista idraulico, alcuni tratti dei canali situati a monte della tangenziale sud di Parma: il **torrente** Cinghio Morto, il cavo Baganzone, il rio Fotanorio ed il canale Cinghio. I canali, nell'ambito del reticolo idraulico secondario presente sul territorio comunale, svolgono una funzione strategica per il corretto smaltimento delle **acque** piovane, in caso di precipitazioni. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria che verranno messi in atto a breve per ovviare al fatto che i canali sono ostruiti da depositi, vegetazione spontanea arbustiva e arborea, nonché da alberi che sono caduti e che ostacolano il regolare deflusso delle **acque**. Gli interventi intendono mettere in **sicurezza** i canali stessi scongiurando, in caso di fenomeni piovosi intensi, eventuali pericoli per la pubblica incolumità. Il progetto di manutenzione straordinaria riduce, quindi, il rischio di allagamento delle aree urbanizzate comprese tra il **torrente** Cinghio ed il Rio Fontanorio, posto a valle dello scolmatore del Rio la Riana. I lavori prevedono la rimozione della vegetazione spontanea, il taglio selettivo di alberi e arbusti pericolanti come pioppi, gaggie, salici che ostacolano il regolare deflusso idraulico e provocano ostruzioni e intoppi in corrispondenza di ponti o strettoie, compromettendo, in alcuni casi, le opere di difesa **idraulica** e le arginature. Sarà un intervento puntuale e selettivo: saranno, infatti, mantenute le essenze arboree protette e pregiate tipo querce e sambuchi, noci efrassini, mentre verranno eliminate le specie infestanti.

SCANDIANO, .PREOCCUPAZIONE PER LE CONDIZIONI DELLE ACQUE DEL TORRENTE Schiuma e pesci morti, qualcuno sta inquinando il Tresinaro

- SCANDIANO - «CHE TRISTEZZA... stiamo distruggendo Madre Natura». E' allarme e per il Tresinaro. La presenza di schiuma e una moria di pesci (visibili nella foto) stanno turbando, in questi giorni, gli scandianesi che vedono il loro torrente sempre più in sofferenza. Ed ecco diffondersi, in paese, rabbia e preoccupazione, ma non rassegnazione. A richiamare l'attenzione sulla precaria salute del torrente è sceso in campo il social «Scandiano alzati e cammina» che, dopo aver denunciato l'accaduto, ha lanciato un accorato appello. «Teniamo monitorato il Tresinaro e segnaliamo ogni minima anomalia»: questa la sollecitazione rimbalzata sul social scanadianese da Matteo Braglia. «Mi sono giunte segnalazioni - ha postato Braglia di una moria di pesci in zona Arceto lungo le cascatelle del Tresinaro. Forse la causa sono le alte temperature, unite al livello un po' basso dell'acqua nella zona. Però non sono da escludersi altri motivi, da uno sversamento illegale o tossine presenti nell'acqua».

A preoccupare ulteriormente gli scandianesi la presenza, registrata al scorsa settimana, di schiuma nelle acque del torrente. «Stanno arrivando segnalazioni - fa sapere una 'vedetta' - di banchi schiumosi e cattivi odori». «Di schiuma e cattivi odori - ha replicato un altro scandianese - non mi preoccuperei troppo, ma la moria dei pesci è abbastanza impressionante».

Ed ecco un susseguirsi di ipotesi.

C'è chi punta il dito sulla presenza di sversamenti di sostanze inquinanti, e chi invece incolpa dell'accaduto il clima estivo. «Non è che i pesci muoiono perché la temperatura dell'acqua è alta? Le alte temperature fanno calare notevolmente il livello dell'acqua e la sua ossigenazione, quindi i pesci muoiono soffocati, non di caldo».

«Ci sono pesci - si legge in un altro contributo - che vivono nel fango ed a livelli di ossigenazione pari allo zero, il fatto è che anche i pesci si ammalano perciò non escluderei la virosi che può anche essere dovuta ad un caso di inquinamento, ma questo dovrà essere Arpa a deciderlo».

Antonio Claser © RIPRODUZIONE RISERVATA.

18

il Resto del Carlino MARTedì 27 AGOSTO 2019

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

Fuggito di casa, dorme al Magati

Scandiano, scoperto il responsabile dei furti: è un giovane di 21 anni

SCANDIANO
Tornano domani i Calici in Rocca

SCANDIANO
DOMANI una volta a settimana «Calici in Rocca» che quest'anno, come ha spiegato il sindaco Scandiano, Vanni, si svolgerà in una nuova sede, quella della casa di via Garibaldi, dove si svolgono le feste del paese e in un'occasione del paese di persone che qui hanno trascorso la vita.

SCANDIANO
DOPO una lite con i genitori era andato via di casa e aveva eletto a rifugio l'ospedale Magati, rubando coperte e qualche provvista per sopravvivere. Nei giorni scorsi, dopo aver trascorso la notte in un letto di ospedale, è stato scoperto che il giovane di 21 anni, il quale era stato visto in un'auto di proprietà dei genitori, era fuggito di casa. Ma non solo: la gente di Scandiano ha visto che il giovane era stato visto in un'auto di proprietà dei genitori, era fuggito di casa. Ma non solo: la gente di Scandiano ha visto che il giovane era stato visto in un'auto di proprietà dei genitori, era fuggito di casa.

CASTELLARANO
L'ultimo saluto al maresciallo Silvano Lenzi

CASTELLARANO
SI SONO così ieri mattina i funerali di Silvano Lenzi, il maresciallo che aveva 78 anni, dal 1964 al 1996. Sempre sorridente, affabile e premuroso, si è spento all'ospedale di Scandiano all'età di 83 anni. Originario del paese di Castellano, aveva iniziato la sua carriera nell'Arma di Cavalleria, dove si era dedicato agli allenamenti dei giovani. Per poi prestare servizio a Carpi, Reggio Emilia e infine a Castellano, dove si è ben presto distinto per dedizione e professionalità. Poverello, il suo stile di vita era quello di un uomo di campagna, con la sua casa a Castellano, dove si era dedicato agli allenamenti dei giovani. Per poi prestare servizio a Carpi, Reggio Emilia e infine a Castellano, dove si è ben presto distinto per dedizione e professionalità.

SCANDIANO, PREOCCUPAZIONE PER LE CONDIZIONI DELLE ACQUE DEL TORRENTE
Schiuma e pesci morti, qualcuno sta inquinando il Tresinaro

SCANDIANO
Sue questa la sollecitazione rimbalzata sul social scanadianese da Matteo Braglia. «Mi sono giunte segnalazioni - ha postato Braglia di una moria di pesci in zona Arceto lungo le cascatelle del Tresinaro. Forse la causa sono le alte temperature, unite al livello un po' basso dell'acqua nella zona. Però non sono da escludersi altri motivi, da uno sversamento illegale o tossine presenti nell'acqua».

APPELLO
«Teniamo monitorato il corso d'acqua e segnaliamo ogni anomalia»

SCANDIANO
DOPO una lite con i genitori era andato via di casa e aveva eletto a rifugio l'ospedale Magati, rubando coperte e qualche provvista per sopravvivere. Nei giorni scorsi, dopo aver trascorso la notte in un letto di ospedale, è stato scoperto che il giovane di 21 anni, il quale era stato visto in un'auto di proprietà dei genitori, era fuggito di casa. Ma non solo: la gente di Scandiano ha visto che il giovane era stato visto in un'auto di proprietà dei genitori, era fuggito di casa.

CASTELLARANO
L'ultimo saluto al maresciallo Silvano Lenzi

CASTELLARANO
SI SONO così ieri mattina i funerali di Silvano Lenzi, il maresciallo che aveva 78 anni, dal 1964 al 1996. Sempre sorridente, affabile e premuroso, si è spento all'ospedale di Scandiano all'età di 83 anni. Originario del paese di Castellano, aveva iniziato la sua carriera nell'Arma di Cavalleria, dove si era dedicato agli allenamenti dei giovani. Per poi prestare servizio a Carpi, Reggio Emilia e infine a Castellano, dove si è ben presto distinto per dedizione e professionalità.

Acqua Ambiente Fiumi

FORMIGINE DISAGI TRA LE VIE COLOMBO E MAZZACAVALLLO

Acqua a Magreta, ancora tubi rotti

- FORMIGINE - MAGRETA nuovamente sott'acqua. Dopo che nei giorni scorsi i cittadini avevano segnalato tubature rotte e il Conad aveva addirittura chiuso a causa di una fontana zampillante che si era aperta proprio davanti al market, ieri è stata la volta della strada tra via Colombo e via Mazzacavallo a finire sommersa dalle perdite. Diverse le famiglie rimaste senz'acqua per alcune ore. Le utenze sono state poi riattivate. È intervenuto il **servizio** di Pronto intervento di Hera, che ha messo in **sicurezza** il guasto. Stamattina, spiegano dal Comune, cominceranno i lavori di ripristino. Sul posto anche la polizia municipale. Diverse le proteste dei cittadini che parlano di «rete **idrica** colabrodo». Nei giorni scorsi Hera aveva spiegato che le tubature vecchie unite alle alte temperature determinano questi inconvenienti.

18
il Resto del Carlino
27 AGOSTO 2019

FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO

«Le minacce dei dem non mi fanno paura»

Formigine, Salvini liquida il neo consigliere Neviani che aveva invocato il cappio

Le scuse su Fb del giovane

Alessandro Neviani si è scusato su Facebook: «Vorrei condividere con tutti e lo faccio pubblicamente le mie più sentite scuse in merito a un mio personale errore apparso su Facebook. La violenza non è un'alternativa e mai potrà essere una soluzione di nessun tipo di problema. Chiedo umilmente scusa, non era mia intenzione e farò tesoro di questa esperienza».

GIOVANNI «Fu proprio la Lega a inaugurare la stagione del linciaggio»

«CHI di capio fucile...». A chi ha qualche anno il nodo scorsoio c'era anche la stagione di Tangentopoli. L'ex parlamentare Carlo Giovanardi di Lega Popolare e Libertà indicava al capocapo che «fu proprio la Lega a inaugurare in Parlamento la stagione del capestro, quando con il concorso dell'allora Pci contribuì al linciaggio mediatico e giudiziario della classe dirigente democristiana che aveva fatto grande l'Italia dopo le disastrosi fine del fascismo». Negli ultimi mesi anche dal governo sono arrivati ripetuti appelli al «vaccino in galera», alla «vaccinazione chimica» e, via via, tutte l'armamentaria da Val d'Aiello, alle macchine propagandistiche del fango che dall'alto hanno ucciso le rispettive basi fondiste e giovaniliste. Siamo solidali con Salvini - continua Giovanardi - e con chiunque sia vittima di insulti ed intimidazioni ma sostanzialmente che è inevitabile che chi di capio fucile di capestro rischia di portarsi, mentre nel Parlamento e nel Paese è sempre più debole la cultura liberaldemocratica e garantista, che la bene che le parole possono essere pietre miliari da qualunque parte vengano scagliate».

FORMIGINE LA DIFESA DEL SEGRETARIO DI CIRCOLO PD MILES

«Ha sbagliato, ma dalla destra niente lezioni»

FORMIGINE - SUL fronte Pd, nessuna dichiarazione ufficiale da parte del sindaco Maria Cosulich. Anche se, secondo indiscrezioni, il primo cittadino avrebbe incontrato Neviani richiamandolo al suo ruolo e ritenendo inaccettabili le sue parole. A difendere ufficialmente il giovane consigliere è il segretario del circolo Pd di Formigine, Lawrence Miles. «Neviani ha commesso un grave errore, quel linguaggio non ci appartiene. Non accetto però che altre forze politiche si permettano di fare la morale». Come comunità del Partito democratico, «dobbiamo avere la capacità di non farci trascinare in quella che sembra essere sempre di più la normalità dei social: utilizzare tutti i social, le reti, a volte violenta». Chi conosce Alessandro, prosegue il segretario, non può che quelle parole e quelle idee riportate nel suo commento non gli appartengono. È buona cosa che si sia scusato pubblicamente. Dovrà però dimostrare nel suo impegno governativo per i suoi concittadini formiginesi che quanto successo sia stato solo una scivolata, anche se grave errore. Non accetto invece ingenerosi, lesioni e ruminazioni da forme politiche del territorio che in queste ore fanno la morale. Troppo facile fare finta di non aver visto i fatti negli armadi e guardare la pigrizia degli avversari politici, quando di tratti negli occhi se ne fanno parolacce».

FORMIGINE DISAGI TRA LE VIE COLOMBO E MAZZACAVALLLO

Acqua a Magreta, ancora tubi rotti

FORMIGINE - MAGRETA nuovamente sott'acqua. Dopo che nei giorni scorsi i cittadini avevano segnalato tubature rotte e il Conad aveva addirittura chiuso a causa di una fontana zampillante che si era aperta proprio davanti al market, ieri è stata la volta della strada tra via Colombo e via Mazzacavallo a finire sommersa dalle perdite. Diverse le famiglie rimaste senz'acqua per alcune ore. Le utenze sono state poi riattivate. È intervenuto il servizio di Pronto intervento di Hera, che ha messo in sicurezza il guasto. Stamattina, spiegano dal Comune, cominceranno i lavori di ripristino. Sul posto anche la polizia municipale. Diverse le proteste dei cittadini che parlano di «rete idrica colabrodo». Nei giorni scorsi Hera aveva spiegato che le tubature vecchie unite alle alte temperature determinano questi inconvenienti.

FIORANO IMPRENDITORE E FONDATORE DI TERRAE NOVAE

Addio a Ferruccio Giuliani

FIORANO - Si è spento all'età di 82 anni all'ospedale di Reggio Emilia Ferruccio Giuliani, imprenditore romano, fondatore tra l'altro di Terrae Novae che annovera decine di famiglie fiorentine di Spertano e Fiorano offrendo settimanalmente viventi. Giuliani, era appassionato di storia, ne custodiva ottime molte prove: da tutto il mondo nella sua soffitta collezione e a Natale li espose in diverse località italiane. Con la sua associazione ha organizzato incontri con le scuole di ogni ordine e grado, nel corso delle quali sono stati premiati studenti meritevoli. Ha collaborato con l'università di Modena e ha aderito all'associazione Matteo Grosso ong, quale referente per la cronaca. I funerali saranno fissati nelle prossime ore.

Copparo

Sospensione acqua in alcune vie del centro

Sono iniziati ieri e proseguiranno fino a venerdì i lavori del Cadf alla rete idrica. Sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in alcune vie del centro (sempre dalle 13.30 alle 16), per lavori di manutenzione. Le zone interessate sono via I Maggio (tratto fra via Campanati e via Fiorini), via Mazzini (fra via Alta e via I Maggio), via Verdi e vicolo Barberini. Eventuali variazioni di orario saranno segnalate da un veicolo mobile del Cadf due ore prima dell'intervento.

16 COPPARO

IL DELITTO DI COPPARO

Una fiaccolata per ricordare Cinzia Oggi la convalida dell'arresto dell'omicida

Giovedì sera l'iniziativa di Cgil e Uil, aderisce anche l'amministrazione comunale. Domani la commissione Pari opportunità

COPPARO È fissata per questa mattina davanti al Gip l'udienza di convalida dell'arresto di 52 anni, accusato di aver ucciso con un martello la Cinzia Pini, compagna 36enne, al culmine di una litigiosità che si era trasformata in tragedia. L'uomo attende il suo avvocato, Elisa Cavallotti, si è dimostrata sempre collaborativa con le forze dell'ordine impegnate nella ricostruzione dell'accaduto, e, anzi, è sembrato proprio lui stesso ad aver cominciato a parlare dopo aver consumato il fumo.

LA RAGAZZATA
In tanti, a partire dai familiari di Cinzia, hanno espresso il loro dolore per la morte della giovane. La Pini, nata il 19 dicembre del 1966, era stata uccisa il 25 agosto scorso, dopo il comunicato diramato nelle ore immediatamente successive al femminicidio, e di mobilitazione per dare un segnale concreto alla popolazione e ha organizzato una fiaccolata che si terrà giovedì sera a Copparo (arrivo alle 20.45 davanti al Comune).

Alla "biancheria" hanno risposto anche Uil, i commercianti di Copparo e l'amministrazione comunale. Domani, inoltre, si riunirà la commissione consultiva di parità per le donne per deliberare un documento di condanna a questi gesti contro la vita e la libertà delle persone.

IL FATTO
Sabato mattina, intorno alle 8, Savino Cavallotti e Cinzia Pini si erano dati appuntamento allo "Sperandiere" di via Principale, alle porte di Copparo. Avrebbero dovuto mancare la giornata insieme ad un terzo partner, due, legati non solo da un rapporto professionale (lei era dipendente da più di dieci anni del negozio) ma anche sentimentalmente, hanno insieme a leggere. Nonostante la differenza d'età - Cinzia era più giovane di 16 anni - i due erano insieme da circa sette anni. Da mesi la coppia aveva attraversato una crisi profonda e, sabato mattina, è scoppiata l'irrimediabile.

IL SINDACO
Finora non aveva parlato, preferendo aspettare notizie sull'accaduto. Ora il sindaco copparino Fulvio Pagani commenta la vicenda, con-

Le parole del sindaco: «Mettere più disagio che contro i femminicidi. Vicini alle famiglie»

formando la propria partecipazione ai funerali della 36enne (ancora da fissare) e alla fiaccolata di giovedì. «Della ragazza ho visto quanto appreso dalla stampa, per cui sono stato in grado di mettere altra carne sul fuoco. Sono, siamo, consapevoli della gravità ma è un fatto di cronaca e non vanno fatte speculazioni di alcun tipo. Prima di tutto desidero esprimere vicinanza a entrambi le famiglie, quella della governante e quella della sua sorella omicida, la cui vita sarà travolta completamente da quanto avvenuto».

COSÌ FARÈ
«Questi episodi purtroppo continuano ad avvenire, siamo consapevoli che non sono più da sottovalutare. Di certo servono misure più drastiche contro i reati di femminicidio». Dal nostro punto di vista riteniamo la commissione Pari opportunità per parlare in consiglio nel merito del governo su questo fatto. Personalmente ritengo un compromesso avere questa commissione, perché implacabile nell'indagare sulle cause che non ha più senso avere nella nostra società. Giovedì sarà in veste ufficiale alla fiaccolata e alla stessa medesima si farà, ma non faremo mai un'uscita a parte a Copparo e non interverremo al raduno di domenica a "volare" in casa. Per il resto, posso assicurare che abbiamo già contattato degli esperti per iniziare un tema in modo da coinvolgere la comunità, in prima gli uomini, chiedo Pagani.

L'APPello
Indagini. I carabinieri chiedono aiuto «Chi conosceva la coppia ci contatti»

COPPARO. Una coppia molto riservata, tanto che come scritto in questi giorni tutti volevano separarsi. Cinzia, via a Copparo che lo sapeva, e il fatto che fosse una ragazza per bene, pochi conoscevano veramente a fondo la vicenda.

E così, i carabinieri della Compagnia di Copparo che erano procedendo con le indagini lanciano un appello, «i quanti possono ci poter dare informazioni utili sulla vicenda» spiega il comandante della compagnia, maggiore Giorgio Ferri - «o a quanti conoscano bene la ragazza o che sappiano qualcosa».

Una richiesta indispensabile, perché al di là della collaborazione pubblica, nessuno può capire le motivazioni che possono aver spinto Cavallotti a commettere questo tragico delitto.

MODI VIDE
E il problema, alla fine, non preoccupa che venga risolto. «Non titubiamo la scelta

vicinanza a entrambi le famiglie, quella della governante e quella della sua sorella omicida, la cui vita sarà travolta completamente da quanto avvenuto».

Dall'alto gli uomini del Pci al lavoro, i carabinieri davanti al negozio e i fiori messi sul lungo della ragazza



TRERIGALLO

Sul caso dell'erba alta interviene l'ex sindaco «Il Comune è fermo»

TRERIGALLO. Le fiamme del Comune di Trerigallo sono state terminate. L'ex sindaco della cittadina, che ha lasciato la carica nel 2016, ha deciso di intervenire pubblicamente per esprimere il suo dissenso nei confronti della nuova amministrazione, per chiedere lumi alla Provincia sugli imprevisti lavori al pozzo di Fiumi di base.

Ma per la prima volta da

quindici sono state le prime dell'amministrazione di appalto di servizio di stato. Ma qui non viene richiesto un intervento straordinario, bensì la semplice manutenzione. Ed è che come procedere: ammazzare i reati in un'indagine che non ha più senso avere nella nostra società. Giovedì sarà in veste ufficiale alla fiaccolata e alla stessa medesima si farà, ma non faremo mai un'uscita a parte a Copparo e non interverremo al raduno di domenica a "volare" in casa. Per il resto, posso assicurare che abbiamo già contattato degli esperti per iniziare un tema in modo da coinvolgere la comunità, in prima gli uomini, chiedo Pagani.

IN BREVE
Copparo
Sospensione acqua in alcune vie del centro
Sono iniziati ieri e proseguiranno fino a venerdì i lavori del Cadf alla rete idrica. Sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in alcune vie del centro (sempre dalle 13.30 alle 16), per lavori di manutenzione. Le zone interessate sono via I Maggio (tratto fra via Campanati e via Fiorini), via Mazzini (fra via Alta e via I Maggio), via Verdi e vicolo Barberini. Eventuali variazioni di orario saranno segnalate da un veicolo mobile del Cadf due ore prima dell'intervento.

Copparo
L'Uip rimarrà chiuso al pomeriggio
Per motivi di organizzazione interna e temporaneamente sospesa l'apertura pomeridiana dell'Uip (l'ufficio di via Principale) nella giornata di mercoledì (giugno) e giovedì pomeriggio. Saranno invece aperti gli uffici di via Principale, dal lunedì al venerdì con orario 9.30-13.



L'ex sindaco Andrea Brancaloni

campolungo

Si ricostruisce l' argine del canale Navigabile

campolungo. Lo scorso 27 luglio il risveglio fu brusco: l' **argine** sinistro del **canale** Navigabile cedette improvvisamente all' altezza di Ostellato, vicino al ponte della Superstrada.

Una falla di circa 15 metri procurò l' allagamento delle vicine campagne della frazione di Campolungo, fino ad arrivare nel territorio di Migliarino. Le terre furono invase da mezzo metro d' acqua dolce e dalla presenza di **pesci** di **fiume**. A causare il tutto fu la scarsa manutenzione e il continuo "rosicchiamento" da parte di **nutrie**, volpi e latrati animali che costruiscono le loro tane.

Dopo l' intervento di messa in sicurezza nell' immediato, sono partiti da qualche giorno lavori finalizzati al ripristino dell' **argine**, predisposti dall' Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia Romagna.

chiusa la ciclabilabile Per questo motivo resta chiuso al transito sia dei cicli sia dei pedoni, nel tratto compreso tra gli abitati di Migliarino e Campolungo, la pista ciclopedonale posta sull' **argine** sinistro del **canale**.

L' ordinanza della Polizia locale del Comune di Fiscaglia resterà in vigore fino al termine dell' intervento.

—F.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



LAGOSANTO Lezioni affidate a Marco Bravi e all' avvocato e parlamentare Maura Tomasi

Guardie zoofile marittime, parte il corso

SONO GIÀ una quarantina gli iscritti al primo corso per Guardie zoofile, Ente nazionale protezione animali (Enpa), con specializzazione **fluviale**-marittima, che debutterà giovedì alla darsena di Marozzo. A condurre la lezione introduttiva sarà Marco Bravi, responsabile nazionale del **servizio** Guardie zoofile Enpa. «È un percorso formativo per contrastare anche i cambiamenti climatici - dice - che stanno mettendo in pericolo tante specie non marine, ma anche sugli arenili e zone paludose, parte fondamentale dell' habitat di numerosi animali». Il progetto 'Cara Caretta di Enpa', negli anni precedenti, ha mosso i primi passi in Cilento, dove ha dato il supporto fondamentale per la creazione di quei presidi di salvaguardia che hanno permesso alle tartarughe di deporre le uova senza pericoli. Un' esperienza che ha riscosso apprezzamento anche qui nella foce del Po, dove i danni a tartarughe e delfini, causati dall' antropizzazione delle aree **fluviali**-marittime, ne fanno un territorio di primo interesse per la loro tutela, come dimostrato dal coinvolgimento del progetto Ue TartaLife, dal TartaDay svoltosi nei giorni scorsi, a Lido Volano e dalla bella collaborazione con la Fondazione Cetacea e la Provincia. La serie di lezioni, molte delle quali sul codice penale, saranno tenute dall' avvocato e parlamentare di Comacchio Maura Tomasi, e consentiranno a chi supererà l' esame finale di difendere gli animali, d' affezione e non, con i poteri stabiliti dalle specifiche leggi. Un corso che porterà ad avere anche particolari conoscenze e tutela delle tartarughe di mare, nell' ambito di un progetto a cui Enpa ha aderito assieme alla Fondazione Cetacea, ma anche lezioni sul regolamento di navigazione e di come si effettua il soccorso di animali marini. Per informazioni, approfondimenti ed iscrizioni: lagosanto@enpa.org oppure 333.2349612. Il corso è anche frutto dell' ottimo lavoro svolto dal referente di Enpa a Lagosanto Marco Pozzi, il quale ha creato una bella area sgambamento cani per tutti gli amanti dei fedeli amici dell' uomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

19

Comacchio e Lidi

PORTO GARIBOLDI Al presidio della Municipale in sciopero

Nuove assunzioni e più sicurezza «Pochi e stressati»

Quasi la totalità dei vigili urbani ha aderito allo sciopero dell'altro ieri dove ha avuto una nutrita piattaforma di rivendicazioni sindacali

prestanzi sindacali al presidio di domenica - che agli agenti di Polizia locale venga data la massima copertura per quanto riguarda la sicurezza. In primo luogo si chiede una struttura operativa funzionale, migliore e più agevole per l'emergenza. Non può esistere un solo centralino a fronte della gestione degli incidenti stradali e di tutto quanto accade sulle strade di comacchio. Fortemente l'intervento di una linea dedicata solo per le emergenze. Per tutti questi buoni motivi Uil, Cisl e Uil hanno sottoscritto un documento unitario senza precondizioni che chiede maggiori titoli e garanzie per gli operatori della Municipale. Chiedono assunzioni a tempo indeterminato sempre maggiore che vengano richieste dalla prefettura una sola confidenza alle esigenze di ogni agente, maggiore sicurezza. Ma anche una centrale operativa che possa rispondere alle diverse e numerose esigenze di bisogno, sia l'emergenza che da normale manutenzione, senza rimanere scontenti a un solo numero telefonico, emettendo in tutti gli altri settori, anche gli agenti municipali di Polizia locale meritano un trattamento che sia conforme agli standard di servizio. Capiamo tutte le ragioni, ma alla fine, nella realtà, senza strade del territorio comunale comacchio ci rimane noi agenti che con questo sciopero, probabilmente non unico nel futuro, cerchiamo di far capire e conoscere i nostri bisogni».

LIDO POMPOSA
Tornano i Burattini in piazza Ballardini

DOMANI alle 21.15 in piazza Ballardini (Lido Pomposa) torneranno i Burattini di Massimo Venturi, nella versione di Spagnolo in coccagna. L'evento è gratuito, alle 21.15 in viale delle Querce (Lido Esterno) il Teatro Lazzarini propone l'opera "Il burattinaio" di Roberto Benigni. I burattini di domenica sono uno spettacolo nel quale i burattinai, utilizzando la scena di fondo delle altre maschere del teatro, creano personaggi di diverse epoche e origini, intrecciando le storie e creando una narrazione e dalla narrazione popolare. Le serie di leggende raccontate in pubblico attraverso un linguaggio di scene e personaggi, in maniera dinamica ed inventiva, diventa un'esperienza.

LAGOSANTO Lezioni affidate a Marco Bravi e all'avvocato e parlamentare Maura Tomasi

Guardie zoofile marittime, parte il corso

SONO GIÀ una quarantina gli iscritti al primo corso per Guardie zoofile, Ente nazionale protezione animali (Enpa), con specializzazione **fluviale**-marittima, che debutterà giovedì alla darsena di Marozzo. A condurre la lezione introduttiva sarà Marco Bravi, responsabile nazionale del servizio Guardie zoofile Enpa. «È un percorso formativo per contrastare anche i cambiamenti climatici - dice - che stanno mettendo in pericolo tante specie non marine, ma anche sugli arenili e zone paludose, parte fondamentale dell' habitat di numerosi animali. Il progetto 'Cara Caretta di Enpa', negli anni precedenti, ha mosso i primi passi in Cilento, dove ha dato il supporto fondamentale per la creazione di quei presidi di salvaguardia che hanno permesso alle tartarughe di deporre le uova senza pericoli. Un' esperienza che ha riscosso apprezzamento anche qui nella foce del Po, dove i danni a tartarughe e delfini, causati dall' antropizzazione delle aree **fluviali**-marittime, ne fanno un territorio di primo interesse per la loro tutela, come dimostrato dal coinvolgimento del progetto Ue TartaLife, dal TartaDay svoltosi nei giorni scorsi, a Lido Volano e dalla bella collaborazione con la Fondazione Cetacea e la Provincia. La serie di lezioni, molte delle quali sul codice penale, saranno tenute dall'avvocato e parlamentare di Comacchio Maura Tomasi, e consentiranno a chi supererà l' esame finale di difendere gli animali, d' affezione e non, con i poteri stabiliti dalle specifiche leggi. Un corso che porterà ad avere anche particolari conoscenze e tutela delle tartarughe di mare, nell' ambito di un progetto a cui Enpa ha aderito assieme alla Fondazione Cetacea, ma anche lezioni sul regolamento di navigazione e di come si effettua il soccorso di animali marini. Per informazioni, approfondimenti ed iscrizioni: lagosanto@enpa.org oppure 333.2349612. Il corso è anche frutto dell' ottimo lavoro svolto dal referente di Enpa a Lagosanto Marco Pozzi, il quale ha creato una bella area sgambamento cani per tutti gli amanti dei fedeli amici dell' uomo».

LAGOSANTO Letture estive per bambini sotto gli alberi del parco

ATTIVO da poco tempo a Lagosanto ma già con diverse iniziative di successo concentrate, soprattutto in questo caldo periodo estivo. Partiamo dallo sportello "E' Nati", aperto dall'associazione sociale Giomprando che si propone in tutti i comuni del Delta Ferrarese. A Lagosanto invece ha natura insieme all'iniziativa del titolo "Lettere estive al Parco di Pinocchio", gratuita e aperta a tutti i bambini da 9 a 13 anni e alle loro famiglie, genitori, nonni, zii, nonni, insomma tutti quelli che attraversano un'esperienza formativa, tra la lettura degli alberi, vogliono tornare ad essere un po' bambini. Gli appuntamenti finiscono tutti venerdì 5 settembre dalle 9.30 alle 11.30 presso il Parco di Pinocchio. Il progetto si è sviluppato in quattro appuntamenti e ha coinvolto i non lettori della biblioteca comunale, gestita da Silvia Chiodi per la cooperativa Le pagine. Un'iniziativa che ha avuto un grande successo, nonostante il caldo e le temperature proibitive di questi mesi estivi, ma che sono stati commossi grazie all'ombra e al fresco degli alberi che danno vita al Parco di Pinocchio e offrono una quota naturale per numerosi eventi.

MANICHINO Sopra e in alto due momenti dello sciopero degli agenti della Polizia locale di Comacchio al presidio di Porto Garibaldi

M. F. B.

Un corso per Guardie Zoofile Fluviali-Marittime a Lagosanto

Lagosanto. Partirà il 29 agosto a Lagosanto (Ferrara) il primo corso per la formazione di aspiranti Guardie Zoofile Enpa con specializzazione **fluviale**-marittima. A condurre la lezione introduttiva sarà Marco Bravi, presidente del Consiglio e responsabile nazionale del **Servizio** Guardie Zoofile Enpa, che commenta: 'Enpa - Ente Nazionale Protezione Animali - inaugura a Lagosanto un altro nuovo percorso formativo per la storia delle proprie storiche Guardie Zoofile, istituite nel 1913. D' altronde l' adeguamento ai tempi e la flessibilità, sia nell' organizzazione che nel delineare scenari, sono peculiarità necessarie in una grande organizzazione come la nostra. I cambiamenti climatici stanno mettendo in pericolo specie sempre nuove non solo nel mare, ma anche in quegli arenili e in quelle zone paludose che sono parte fondamentale dell' habitat di animali che li popolano o li frequentano periodicamente, per deporre le uova o procacciarsi il cibo'. "Il progetto Cara Caretta di Enpa - prosegue - ha mosso, negli anni precedenti, i suoi primi passi in altre aree, prima fra tutte il Cilento, dove ha dato il supporto fondamentale per la creazione di quei presidi di salvaguardia della schiusa delle uova che sono, ormai, una splendida e diffusa realtà di successo. Un' esperienza che ha riscosso apprezzamento anche qui nella foce del Po, dove i danni a tartarughe, tursiopi ed altri animali, causati dall' antropizzazione delle aree **fluviali**-marittime, ne fanno un territorio di primo interesse per la loro tutela, come dimostrato dal coinvolgimento del progetto Ue TartaLife, dal TartaDay svoltosi nei giorni scorsi a Volano e dalla bella collaborazione con la Fondazione Cetacea e molti altri enti locali pubblici e privati, fra cui la Provincia di Ferrara'. Il corso verterà innanzitutto sulle normative, sulle modalità di intervento, sull' attività di Polizia Giudiziaria ed ogni altro argomento tipico degli approfonditi e serissimi programmi standard per Guardie Zoofile Enpa. Ad essi si aggiungeranno le lezioni specifiche sui regolamenti di **navigazione**, la manipolazione per il soccorso di animali marini e via di seguito. Per informazioni, approfondimenti ed iscrizioni lagosanto@enpa.org - 333.2349612.

Lettori on-line: 1.112 Pubblicità: Meteo: martedì 27 Agosto, 2019

estense.com

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WI

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

Mar 27 Ago 2019 - 2 visite Lagosanto | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Un corso per Guardie Zoofile Fluviali-Marittime a Lagosanto

L'iniziativa è promossa e tenuta da Enpa dal 29 agosto

Lagosanto. Partirà il 29 agosto a Lagosanto (Ferrara) il primo corso per la formazione di aspiranti Guardie Zoofile Enpa con specializzazione fluviale-marittima.

A condurre la lezione introduttiva sarà Marco Bravi, presidente del Consiglio e responsabile nazionale del Servizio Guardie Zoofile Enpa, che commenta: "Enpa - Ente Nazionale Protezione Animali - inaugura a Lagosanto un altro nuovo percorso formativo per la storia delle proprie storiche Guardie Zoofile, istituite nel 1913. D'altronde l'adeguamento ai tempi e la flessibilità, sia nell'organizzazione che nel delineare scenari, sono peculiarità necessarie in una grande organizzazione come la nostra. I cambiamenti climatici stanno mettendo in pericolo specie sempre nuove non solo nel mare, ma anche in quegli arenili e in quelle zone paludose che sono parte fondamentale dell'habitat di animali che li popolano o li frequentano periodicamente, per deporre le uova o procacciarsi il cibo".

"Il progetto Cara Caretta di Enpa - prosegue - ha mosso, negli anni precedenti, i suoi primi passi in altre aree, prima fra tutte il Cilento, dove ha dato il supporto fondamentale per la creazione di quei presidi di salvaguardia della schiusa delle uova che sono, ormai, una splendida e diffusa realtà di successo. Un'esperienza che ha riscosso apprezzamento anche qui nella foce del Po, dove i danni a tartarughe, tursiopi ed altri animali, causati dall'antropizzazione delle aree fluviali-marittime, ne fanno un territorio di primo interesse per la loro tutela, come dimostrato dal coinvolgimento del progetto Ue TartaLife, dal TartaDay svoltosi nei giorni scorsi a Volano e dalla bella collaborazione con la Fondazione Cetacea e molti altri enti locali pubblici e privati, fra cui la Provincia di Ferrara".

Il corso verterà innanzitutto sulle normative, sulle modalità di intervento, sull'attività di Polizia Giudiziaria ed ogni altro argomento tipico degli approfonditi e serissimi programmi standard per Guardie Zoofile Enpa. Ad essi si aggiungeranno le lezioni specifiche sui regolamenti di navigazione, la manipolazione per il soccorso di animali marini e via di seguito.

Per informazioni, approfondimenti ed iscrizioni lagosanto@enpa.org - 333.2349612



E45: «Ancora nessun cantiere al lavoro e niente commissione parlamentare»

Il Comitato E45 punto 2 in sopralluogo: «Dal ministro Toninelli e Jacopo Morrone solamente promesse elettorali»

VALLE SAVIO Malgrado domenica in Toscana si fosse sparsa voce della ripresa a pieno ritmo dei lavori sul viadotto Puleto, anche nella giornata di ieri non si sono viste novità di alcun tipo.

Il cantiere rimane chiuso, a leggere i commenti del Comitato E45 punto 2, che tra l'altro documenta con foto e video il passaggio di mezzi pesanti ed anche di un carico eccezionale sul viadotto.

Ma se stanno sotto le 30 tonnellate possono passare...

«Abbiamo fatto un sopralluogo ai viadotti Puleto e Tevere IV - hanno comunicato ieri dal Comitato E45 punto 2 - e lungo la vecchia statale Tiberina 3 bis, e abbiamo constatato che non ci sono lavori in corso.

Invece il flusso di traffico pesante è tornato a livelli normali e abbiamo addirittura incrociato un trasporto eccezionale.

Molti autobus Gran Turismo transitavano abbondantemente al di sopra dei 40 km/h.

Ci chiediamo se passeggeri e camionisti sono stati informati delle disastrose condizioni delle solette su cui sono agganciati i guardrail dei viadotti».

Niente commissione d'inchiesta Il portavoce Gianluca Cirignoni inoltre spiega di aver ricevuto comunicazione ufficiale da parte del parlamentare umbro della Lega Riccardo Augusto Marchetti, che aveva presentato in Parlamento la proposta di legge avanzata dal Comitato di cittadini, della bocciatura da parte del Parlamento della proposta di legge di istituire una commissione d'inchiesta parlamentare sulla gestione del tratto toscano della E45.

La notizia è arrivata dagli uffici del gruppo Lega alla Camera dei Deputati.

«Secondo quanto riferitoci spiega Cirignoni - la maggioranza gialloverde o pentaleghista che dir si voglia ha deciso la bocciatura della commissione d'inchiesta parlamentare in quanto si tratterebbe di una questione locale e non come invece riteniamo noi di un problema nazionale causato da un' intollerabile e scandalosa gestione dell' unica infrastruttura di grande comunicazione gratuita che collega nord e sud dell' Italia.

Riteniamo questa decisione un vero e proprio schiaffo in faccia ai nostri territori e a tutti gli italiani da parte di una maggioranza e di un governo che per il tramite del ministro Toninelli e del sottosegretario Morrone ha fatto solo promesse elettorali.

In realtà non ha fatto nulla per risolvere il problema dei viadotti pericolanti, né per sistemare la vecchia Tiberina 3 bis, né per fare luce e chiarezza su una gestione da parte di Anas piena di punti oscuri ed ombre inquietanti, come dimostrano le inchieste della magistratura, i viadotti pericolanti ed i cantieri



Acqua Ambiente Fiumi

abbandonati alle gallerie Roccaccia e Montecoronaro in territorio romagnolo».

Per il Comitato c'è una situazione "abnorme" in particolare in questo tratto tra Romagna e Toscana.

In neanche 30 chilometri di superstrada tra Pieve Santo Stefano e Bagno di Romagna si concentrano da 30 anni un incredibile numero di scandali, con lavori fermi perché dati a ditte subito dopo fallite (Via dotto Tevere IV e gallerie Roc caccia e Montecoronaro), viadotti pericolanti e pericolosi (Puleto e Tevere IV), strade di servizio abbandonate e chiuse (vecchia Tiberina 3bis che sta letteralmente slittando a valle con le **frane** a causa della mancata manutenzione), piazzole dei veleni **franate** e mai più si stemate (Pieve Santo Stefano) ed inchieste della magistratura.

Uno scenario insomma "degno" della Salerno/Reggio Calabria».

ALBERTO MERENDI

San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua nella notte tra il 29 e il 30 agosto

Dalle ore 23 del 29 agosto alle 6 del 30 agosto per 7 ore Hera eseguirà un importante intervento di manutenzione della rete **idrica**. Cittadini e attività già preavvisati da sms sul cellulare RIMINI - Giovedì 29 Agosto, a partire dalle ore 23.00 e per circa 7 ore , Hera eseguirà un importante intervento sulla rete **idrica** che comporterà la mancata erogazione di acqua su tutto il territorio comunale di San Clemente. Dopo l' intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell' impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi temporanee irregolarità nella fornitura dell' acqua (bassa pressione o alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini e le attività sono già stati preavvisati da sms sul cellulare: chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il **servizio** sms o modificare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati ad altra data, che verrà comunicata successivamente. L' azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i **servizi** acqua, fognature e **depurazione**.



The screenshot shows the website interface with the article titled "San Clemente: sospensione dell'erogazione dell'acqua nella notte tra il 29 e il 30 agosto". The article is by Roberto Di Biase, dated 26 August 2019. It includes a photo of a worker in a trench and a sidebar with "Ultime notizie" (Latest news) featuring other regional news items.

San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua nella notte tra il 29 e il 30 agosto

Giovedì 29 Agosto, a partire dalle ore 23.00 e per circa 7 ore, Hera eseguirà un importante intervento sulla rete **idrica** che comporterà la mancata erogazione di acqua su tutto il territorio comunale di San Clemente. Dopo l' intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell' impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi temporanee irregolarità nella fornitura dell' acqua (bassa pressione o alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini e le attività sono già stati preavvisati da sms sul cellulare: chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il **servizio** sms o modificare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati ad altra data, che verrà comunicata successivamente. L' azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i **servizi** acqua, fognature e **depurazione**.

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy & cookie policy](#). Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO + Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanze Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte

Servizi e Altro

oliviero.it

San Clemente: sospensione dell'erogazione dell'acqua nella notte tra il 29 e il 30 agosto

Dalle ore 23 del 29 agosto alle 6 del 30 agosto per 7 ore Hera eseguirà un intervento di manutenzione della rete idrica

San Clemente | 13:09 - 26 Agosto 2019

Intervento di manutenzione della rete idrica.

Giovedì 29 Agosto, a partire dalle ore 23.00 e per circa 7 ore, Hera eseguirà un importante intervento sulla rete idrica che comporterà la mancata erogazione di acqua su tutto il territorio comunale di San Clemente.

Dopo l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi temporanee irregolarità nella fornitura dell'acqua (**bassa pressione o alterazione del colore**), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I cittadini e le attività sono già stati preavvisati da sms sul cellulare: chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il servizio sms o modificare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua.

In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati ad altra data, che verrà comunicata successivamente.

L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Stagione 2018/19

Pesticidi nell' acqua per milioni di italiani

Dai nostri rubinetti, nella frutta e nella verdura che mangiamo, forza trainante nella produzione sia industriale sia agricola. L' acqua dolce, quella ricavata dalle falde e dalle acque superficiali, ha un ruolo fondamentale nella nostra vita e pertanto deve rispettare determinati standard igienici e qualitativi. In Italia, molto spesso, questo non accade.

Dall' Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) arrivano dati inquietanti: il bacino demografico dipendente dalle acque del Po, circa 20 milioni di persone, attinge da falde contaminate da pesticidi. Dello stesso parere è anche l' Agenzia europea dell' ambiente, che evidenzia un' elevata percentuale delle acque di falda non in buone condizioni, mentre Greenpeace individua tra le principali minacce le grandi quantità di pesticidi, nitrati, fertilizzanti e antibiotici provenienti dagli allevamenti intensivi. Come se non bastasse, 350 mila persone delle province venete, stanno vivendo una vera contaminazione da Pfas, o acidi perfluoroacrilici, dopo che quest' ultimo ha inquinato in profondità la seconda falda più grande d' Europa. L' acqua che esce dai rubinetti viene dalle falde e dai fiumi italiani. per la potabile vengono effettuati ulteriori controlli e applicati filtri, anche se in passato più volte è accaduto che sulle tavole di milioni di cittadini è arrivata acqua contaminata.

C' è poi il dossier di Viterbo, ben noto alla Commissione europea tornata a bacchettare l' Italia a inizio 2019 in quanto sono stati "disattesi gli obblighi imposti dal diritto Ue sulla qualità delle acque destinate al consumo umano". Sono circa 100 mila gli ignari abitanti dei comuni limitrofi che hanno bevuto per anni acqua con arsenico e fluoruri, in alcuni casi, come nel comune di Farnese, con valori due volte superiori ai limiti di legge. Cambiando regione, ai piedi del Gran Sasso due gli elementi potenzialmente inquinanti: i laboratori sotterranei dell' Istituto nazionale di fisica nucleare e la galleria autostradali da oltre 10 km, minacciano l' acquifero che rifornisce circa 700mila persone tra L' Aquila, Pescara e Teramo con composti chimici di varia natura.

Secondo il rapporto European Waters, un terzo delle falde acquifere in Italia è in pessime condizioni: solo il 58% di quelle sotterranee sono in buono stato, contro la media Ue del 74%, di cui il 34% è considerato "povero", ovvero bisognoso di interventi per migliorarne la struttura chimica.

Fra tutte il caso più grave è l' acqua del Po. L' arteria principale del Paese vanta un reticolo idrico, per concentrazione di popolazione e cluster industriali, tra i più capienti d' Italia, ma non per questo tra i più sicuri. "Quando i pesticidi giungono in falda, il processo di deterioramento si annulla, facendo sì che la contaminazione difficilmente possa essere rimossa", spiega Pietro Paris, responsabile della Sezione



Sostanze Pericolose dell' Ispra. "Dal bacino del Po si riforniscono circa 20 milioni di persone: vivendo, alimentandosi e facendo uso agricolo e industriale dell' acqua sotterranea". Il risultato pertanto è di facile lettura: "Abbiamo riscontrato valori altamente sopra i limiti, sia nel fiume sia nelle riserve del sottosuolo.

Prendiamo il caso dell' atrazina, vietata in Italia dal 1992: la concentrazione di questo erbicida è contenuta in superficie, mentre i dati riguardanti la falda evidenziano un tasso superiore di ben quattro volte rispetto ai limiti di legge". Quindi il moto naturale del corso d' acqua ne limita effetti e durata, mentre l' immobilismo e la tenuta stagna della falda conserva le proprietà dei pesticidi da almeno 15 anni.

Tre dei principali gestori di rete idriche, il Gruppo Hera, Acquevenete e Acque Veronesi, assicurano che la qualità delle acque pubbliche viene accuratamente controllata, con particolare attenzione per i Pfas. Dai vertici politici delle regioni in cui il fiume trova cittadinanza, invece, è silenzio assoluto. Quello che emerge, in sostanza, dai molti enti coinvolti, è una conoscenza a singhiozzo, non particolarmente approfondita sulla presenza di pesticidi in falda.

"Nonostante i report dell' Ispra, siamo arrivati al punto che in molte regioni ci sono stati casi dove è stata distribuita a centinaia di migliaia di persone acqua rivelatasi poi contaminata da sostanze che in realtà non venivano nemmeno cercate", commenta Augusto De Sanctis, attivista Forum H2O . "I dati sui pesticidi sono solo la punta dell' iceberg di una situazione di vasta compromissione. Molte molecole nelle acque di falda non vengono neanche cercate: con il risultato di falde che presentano livelli di compromissione milioni di volte oltre i limiti di legge. Perché non si interviene? Semplice, i vincoli ferrei bloccherebbero le fabbriche, lo spargere dei pesticidi e la realizzazione di cave". Quindi, spiega l' ambientalista, a volte è meglio non sapere.

I meccanismi di azione dei pesticidi recentemente sono stati tradotti in effetti sanitari, aprendo un vaso di Pandora.

"Del problema del Po, bisogna valutare quanti pesticidi vengono poi realmente analizzati e bloccati prima dell' uscita dai rubinetti. È chiaro che molti pesticidi, in forza di unioni in cocktail chimici, non possono essere individuati e di conseguenza rimossi - afferma Patrizia Gentilini, medico oncologo ed ematologo, nonché rappresentante Isde (Associazione medici per l' ambiente) - La situazione è drammatica, considerando la letteratura scientifica che riguarda l' esposizione cronica ai pesticidi: assorbendoli dall' acqua, dagli alimenti e dal contatto, siamo giunti oggi a parlare di esposoma, ovvero il fenomeno per cui entriamo in contatto con questi elementi sin dalla nascita. L' esposizione indebolisce i meccanismi di riparazione automatici dei danni al Dna, il che significa più vulnerabilità alle malattie tumorali, a quelle neurologiche, degenerative e, per i bambini, il rischio triplicato di autismo".

Poco lontano, l' impatto nella Pianura Padana, nelle province di Cremona, Mantova e Brescia, assume toni allarmanti. Negli allevamenti intensivi (la zona ospita oltre la metà dei suini italiani), l' uso degli antibiotici si ripercuote in tre modi sui cittadini: attraverso le feci degli animali con le quali vengono concimati i terreni coltivati, tramite la carne macellata e per via idrica. Quindi l' inquinamento delle acque o del suolo con antimicotici e antibiotici fa sì che nell' ambiente prenda vita una proliferazione di batteri resistenti ai farmaci. L' antibioticoresistenza è una delle principali minacce per la salute pubblica e le acque provenienti da una roggia e da due canali irrigui in questa zona della pianura sono i maggiori sospettati. "Il risultato delle provette notifica un livello più alto della media europea per la presenza di farmaci veterinari", spiega Federica Ferrario, responsabile Progetti speciali di Greenpeace Italia. "Sono stati rilevati 12 farmaci veterinari: nel campione della Roggia Savarona ci sono 11 farmaci".

Spostandoci di poco verso est, nel bacino di Verona, Vicenza e Padova, troviamo uno dei disastri più longevi della storia d' Italia. Tutto ha inizio nel 2006, quando il progetto europeo "Perforce" avvia un' indagine per stabilire la presenza di perfluorati nelle acque e nei sedimenti dei maggiori fiumi europei. Il Po presenta livelli più elevati del normale, così che, solo nel 2011, anche il ministero dell' Ambiente decide di intervenire per valutare il rischio associato ai Pfas. L' inquinamento si rivela più grave del

previsto e ad oggi il maggiore indiziato risulta essere l'azienda chimica Miteni Spa di Trissino: la Procura di Vicenza ha chiesto il rinvio a giudizio per 9 manager, con le accuse di avvelenamento delle acque e disastro innominato. Per l'accusa, l'azienda che si occupa di concia delle pelli, avrebbe versato mille tonnellate di Pfas in 10 anni. Un caso grave: tre le province coinvolte, 350mila persone contaminate destinate a diventare 800mila, oltre 80 Comuni interessati, 700 km quadrati di territorio compromesso, 95mila cittadini sottoposti a biomonitoraggio di cui 6 su 10 vengono inviati a fare visite specialistiche. "I Pfas si legano al recettore per il testosterone, riducendone di oltre il 40% l'attività indotta e pertanto il potenziale di fertilità", dice Carlo Foresta, professore di Endocrinologia presso l'Università di Padova ed esperto di Pfas. "L'elevata presenza di Pfas all'interno della circolazione fetale in donne in gravidanza potrebbe determinare anomalie nello sviluppo del feto. Queste sostanze chimiche intaccano lo sviluppo antropometrico nell'uomo, modificandone gli equilibri e la crescita degli arti". La sostanza, assimilata nel sangue, può inoltre rimanere in circolo per 10 anni, provocando forme di diabete e alcuni tipi di cancro.

Cambiando location, la storia si trasforma; o meglio, sparisce. "La situazione al Sud è complicata. Il problema di fondo è una conoscenza tutt'ora inadeguata: la Calabria, per esempio, non ci ha mai inviato un dato sul monitoraggio dei pesticidi, quindi è impossibile per noi sapere lo stato di contaminazione della regione", commenta Paris. Anche se, buttando un occhio ai 18 siti di interesse nazionale a rischio nel Meridione, la situazione non sembra poi molto diversa.

Pietro Mecarozzi